



COMUNE DI GARAGUSO

Provincia di Matera

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

REG. N. 22 DEL 29/09/2014

Oggetto:	TARI 2014. Tassa sui Rifiuti. Approvazione del piano finanziario 2014 e delle relative tariffe.
-----------------	---

L'anno **Duemilaquattordici**, il giorno **ventinove**, del mese di **settembre**, alle ore 17.10, presso l'Aula Consiliare sita presso la sede municipale, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e modi prescritti, si è riunito in prima convocazione, sessione urgente, in seduta pubblica il Consiglio Comunale. Risultano all'atto iniziale della trattazione del presente ordine del giorno:

		PRESENTI	ASSENTI
1	Auletta Francesco Antonio	X	
2	Mona Vito Antonio	X	
3	Santoro Angelo	X	
4	Minichillo Gianfranco	X	
5	Pandolfo Innocenzo	X	
6	Salerno Pietro	X	
7	Scavetta Michele	X	
8	Vitucci Antonio	X	
9	Bonanno Anna Maria A.	X	
10	Liuzzi Lorenzo	X	
11	Testa Vincenzo M.A.	X	
TOTALI		11	0

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e cura la verbalizzazione della seduta il Segretario Comunale a scavalco dott. Cosimo Basile.

Assume la Presidenza il Sindaco pro tempore **Avv. Francesco Antonio Auletta**, il quale verificato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara valida e aperta la seduta per la trattazione dell'ordine del giorno indicato in oggetto.

Premesso che sulla presente deliberazione ha espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000), attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;
- il Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c.1 ed art.li 147 c.1 e 147 bis, c.1 del D.lgs. n. 267/2000), attestante il mantenimento degli equilibri finanziari e la copertura finanziaria;

Il Presidente

Illustra al consesso la proposta avente ad oggetto: "TARI 2014. Tassa sui Rifiuti. Approvazione del piano finanziario 2014 e delle relative tariffe" e chiede ai consiglieri se vi sono osservazioni da muovere in merito.

Il Presidente, vista la mancanza di richieste d'intervento ad opera dei Consiglieri presenti, dichiara chiusa la discussione ed indice votazione per alzata di mano per l'approvazione del presente ordine del giorno.

L'esito della votazione, proclamato dallo stesso Presidente, è del seguente tenore: presenti n. 11 -votanti n. 11 di cui Favorevoli n. 08 e contrari n. 03 (Bonanno, Liuzzi, Testa).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'articolo 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha introdotto a partire dal 1° gennaio 2014, la nuova TARI, la tassa sui rifiuti sostitutiva dei precedenti prelievi applicati sino al 2013 a copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti (TARSU/TARES/TIA1/TIA2);

Richiamato in particolare:

- il comma 654, il quale prevede che la TARI deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche (ad eccezione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a propria cura e spese i produttori);
- il comma 683, in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Visto il Regolamento per l'applicazione della TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 in data 10/09/2014, immediatamente eseguibile, il quale dispone che la redazione del piano finanziario deve avvenire secondo i criteri contenuti nel DPR n. 158/1999;

Visto l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

Tenuto conto che il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

Visto il Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2014 che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che il Piano finanziario individua complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti

per un importo di €. 147.291,00;

Premesso che: il comma 639 dell'art. 1 della L. n° 147/2013 ha istituito a decorrere dal 1 gennaio 2014 la tassa sui rifiuti destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (TARI) ;
A decorrere dal 01.01.2014 sono soppressi tutti i pre-vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani quindi, per il Comune di Garaguso viene soppressa la TARSU ;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n.15 in data 10/09/2014 è stata istituita la tassa sui rifiuti (TARI), ed è stato approvato il relativo regolamento;

I criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa sono stabiliti dal D.Lgs. n° 158/1999 recante il 'metodo normalizzato';

IL comma 683 dell'art. 1 della L. n° 147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe del tributo in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

IL Regolamento comunale definisce i contenuti del provvedimento di determinazione delle tariffe;

LE tariffe vanno determinate per fasce d'utenza, suddividendole in parte fissa, determinata sulla base delle componenti essenziali del costo del servizio, con riferimento agli investimenti per le opere e relativi ammortamenti, ed in parte variabile, rapportata alla quantità e qualità dei rifiuti conferiti e all'entità dei costi di gestione degli stessi;

LA tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 21 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie;

LA suddivisione dei costi tra quota e fissa e quota variabile è effettuata attribuendo gli stessi per il 37,56 % alla parte fissa e per il 62,44 % alla parte variabile mentre l'attribuzione dei costi sono collegabili al 86,21% alle utenze domestiche e al 13,79% alle utenze non domestiche.

IN mancanza delle pesate divise per i rifiuti provenienti dalle due macro categorie (domestica- non domestica) , si è ritenuto equo determinare la percentuale di attribuzione dei costi in base all'incidenza delle utenze sull'ultimo ruolo emesso, anche per poter più uniformemente distribuire il prelievo il tutto come da Piano Finanziario predisposto dall'ufficio competente;

PER le utenze domestiche sono stati utilizzati i coefficienti : Ka coefficiente di adattamento per superficie e numero di componente del nucleo familiare per Comuni di popolazione inferiore ai 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza SUD così come individuato da DPR. 158/1999 mentre per il Kc coefficiente proporzionale di produttività per il numero dei componenti del nucleo familiare si è applicato l'indice medio sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa anche quest'ultima scelta è stata operata attenendosi a quanto previsto dal già citato D.P.R 158/1999;

PER le utenze non domestiche sono stati applicati i coefficienti di produttività Kc coefficiente potenziale di produzione per i comuni fino a 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza SUD e Kd coefficiente di produzione Kg/mq. anno per i comuni fino a 5000 abitanti e relativo all'area geografica di appartenenza SUD, sia per la quota fissa che per quella variabile, in misura diversa, rispetto alle varie categorie, al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie. In particolare questa scelta viene fatta per le categorie che, ai sensi del DPR 158/99, subiscono comunque, pur con l'applicazione dei coefficienti minimi, gli aumenti maggiori.

E' fatta salva l'applicazione del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. n° 504/1992 nella misura fissata dalla Provincia di Matera. Il tributo provinciale non si applica alla maggiorazione per i servizi indivisibili, sulla base dei parametri esposti, è stato utilizzato il metodo previsto dal D.P.R. n° 158/1999 per la determinazione delle tariffe e l'applicazione dello stesso ha portato alla determinazione delle tariffe indicate nei prospetti sotto riportati;

Visto il comma 683 dell'art. 1 della l. n. 147/2013 che attribuisce al Consiglio Comunale la potestà di stabilire le tariffe della TARI;

Dato atto che, ai sensi della normativa vigente , gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

Dato atto altresì che nell'anno 2013 la copertura del costo del servizio raccolta e spazzamento e

smaltimento rifiuti solidi urbani per il Comune di Garaguso è stata pari al 100%;

Considerato che ai sensi del comma 688 dell'art. 1 della L: n. 147/2013 la scadenza e il numero delle rate di versamento del tributo sono stabilite dal comune con propria deliberazione;

Richiamata la nota del 28.02.2014 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale relativa alle modalità di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote e tariffe;

Visti:

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- il vigente regolamento comunale di disciplina della TARI;

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

Ritenuto di provvedere in merito;

Visto lo Statuto Comunale;

Richiamato l'esito della votazione come sopra riportato

DELIBERA

1-DI RICHIAMARE quanto sopra quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

2-DI APPROVARE il Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014, per un importo di €. 147.291,00 di cui al Regolamento comunale di applicazione della TARI e sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera(A) quale parte integrante e sostanziale;

3-DI APPROVARE le tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013. come da Allegato (B) quale parte integrante e sostanziale;

4-DI DARE ATTO che in tal modo si garantisce la copertura integrale dei costi indicati nel Piano Finanziario;

5-DI DARE ATTO che il Responsabile del procedimento darà esecuzione alla presente deliberazione ed assumerà, per quanto di competenza, tutte le iniziative utili al compimento dell'iter procedurale amministrativo;

6-DI TRASMETTERE il presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le modalità in premessa indicate;

Il Consiglio Comunale

Visto l'articolo 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e rilevata l'urgenza di dare applicazione a quanto contenuto nella presente deliberazione, con votazione per alzata di mano il cui esito, proclamato dal Presidente, è del seguente tenore: presenti n. 11 -votanti n. 11 di cui Favorevoli n. 08 e contrari n. 03 (Bonanno, Liuzzi, Testa).

DELIBERA

Di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile